

Global Powers of Retailing 2020

Amazon sale sul podio dei big del retail mondiale, performance dei 4 player italiani in classifica in costante miglioramento

- **4740 miliardi \$** di fatturato totale per i 250 top retailer globali, **+4,1%** rispetto all'anno precedente
- **Amazon continua la sua scalata in classifica**, confermando una crescita a doppia cifra, la maggiore tra le aziende presenti nella Top 10 dei retailer mondiali
- Il podio si conferma interamente statunitense: guida la classifica **Wal-Mart**, da oltre 20 anni leader globale; seguono **Costco** al secondo posto e **Amazon** al terzo
- **Tre le aziende europee in Top 10**: Schwarz Group (Germania), seguito da Aldi Einkauf (Germania) e Tesco PLC (UK)
- L'**Europa** traina per numero di aziende presenti nella Top 250: sono 88
- I **retailer europei** rappresentano il **35,2%** delle aziende in classifica
- **Le aziende europee sono le più globalizzate**, con il 40,7% delle vendite provenienti da operazioni straniere
- **Conad** al 69° posto **si attesta la prima società italiana** in classifica, seguita da Coop Italia (71° posto), Esselunga (117°) ed Eurospin (158°), che avanza di ben 10 posizioni

Milano, 10 Febbraio 2020 – Deloitte presenta la 23° edizione dello studio **Global Powers of Retailing** in cui vengono analizzati i risultati dell'esercizio annuale al 30 giugno 2019 resi pubblici dai più grandi retailer del mondo.

Secondo il report *Global Powers of Retailing 2020* i 250 retailer più grandi al mondo hanno generato un fatturato pari a 4740 miliardi di dollari nel corso dell'anno fiscale 2018 (periodo compreso tra luglio 2018 e giugno 2019), segnando una crescita del 4,1%, in leggera flessione di -1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Indicatori Top 250 retailer	FY 2018
Fatturato (\$US miliardi)	4740
Crescita annuale totale del fatturato	4,1%
CAGR FY 2013-2018 del fatturato	5,0%

"Le prospettive per l'economia globale e il settore del retail per il 2020 sembrano essere segnate dall'incertezza. È probabile che la crescita economica complessiva sarà modesta ma pur sempre positiva, con una crescita inferiore della spesa al consumo rispetto all'anno passato e un tasso di inflazione che, nella maggior parte dei paesi, resterà basso. L'epidemia di coronavirus che sta caratterizzando questi primi mesi dell'anno, rappresenta un ulteriore elemento di incertezza, anche per via della portata dell'impatto sulle vendite ancora difficile da definire." spiega **Claudio Bertone, Senior Partner Deloitte e Responsabile Settore Retail, Wholesale & Distribution.**

"Considerando l'arco temporale FY13-FY18, la performance aggregata dei Top 250 retailer si è rivelata piuttosto stabile in termini di crescita delle vendite, dei margini e di internazionalizzazione, seppure numerose aziende abbiano registrato cambiamenti significativi nelle performance a livello individuale." aggiunge **Claudio Bertone, Senior Partner Deloitte e Responsabile Settore Retail, Wholesale & Distribution.**

Amazon sale sul podio delle Top 10

I primi dieci retailer al mondo contribuiscono per il 32,2% al fatturato complessivo generato dai 250 maggiori retailer al mondo, in crescita di 0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Wal-Mart e Costco si riconfermano rispettivamente al primo e secondo posto della Top 10, ma è l'ingresso di Amazon che si posiziona al gradino più basso del podio che rappresenta il cambiamento più significativo nell'edizione 2020 della classifica. L'online retailer guadagna infatti una posizione rispetto allo scorso anno, spinto da una crescita a doppia cifra del 18,2%, la più alta della Top 10 e ancor più considerevole se paragonata alla crescita registrata in media dalla Top 10 (+6,3% YoY).

FY 2018	FY 2017	Company	Paese d'origine	FY 2018	YoY (%)	CAGR FY 2013-2018
Rank	Rank			Vendite al Dettaglio (US\$mil)		Vendite al Dettaglio (US\$mil)
1	1	Wal-Mart Stores, Inc.	U.S.	514,405	2.8%	1.6%
2	2	Costco Wholesale Corporation	U.S.	141,576	9.7%	6.1%
3	4	Amazon.com, Inc.	U.S.	140,211	18.2%	18.1%
4	5	Schwarz Group	Germany	121,581	7.6%	7.1%
5	3	The Kroger Co.	U.S.	117,527 e	-1.2%	3.6%
6	7	Walgreens Boots Alliance, Inc.	U.S.	110,673	11.7%	8.9%
7	6	The Home Depot, Inc.	U.S.	108,203	7.2%	6.5%
8	8	Aldi Einkauf GmbH & Co. oHG	Germany	106,175 e	3.2%	6.7%
9	9	CVS Health Corporation	U.S.	83,989	5.8%	5.1%
10	10	Tesco PLC	UK	82,799	11.3%	0.1%

e = estimate

La Top 10, che continua ad essere dominata da player statunitensi, registra complessivamente un ritmo di crescita più elevato rispetto al resto della classifica (rispettivamente del 6,3% contro il 4,1% complessivo).

La marginalità delle prime dieci aziende è cresciuta di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, un risultato positivo nonostante la pressione esercitata sui rivenditori dall'intensa concorrenza, dall'aumento dei costi del lavoro, dagli effetti delle politiche protezioniste e dagli investimenti per migliorare l'e-commerce.

	FY2018		FY2017	
	Retail revenue growth	Net profit margin	Retail revenue growth	Net profit margin
Top 10	6,3%	2,5%	6,1%	2,0%
Top 250	4,1%	3,0%	5,7%	2,3%

Anche in questa edizione l'Europa conta il maggior numero di retailer nella Top 250

L'Europa è nuovamente l'area geografica meglio rappresentata, grazie al maggior numero di realtà che trovano posto nella Top 250: sono 88 (quattro in più rispetto al Nord America) le aziende che hanno sede nella regione e tre di esse rientrano anche nella Top 10 (Schwarz, Aldi Einkauf, Tesco PLC).

Le aziende europee contribuiscono al 34,4% delle revenue complessive della top 250, e i paesi più rappresentati sono Germania (19 aziende), Regno Unito (14) e Francia (12).

"La spinta globale caratterizza le aziende europee, che operano in media in 18,3 paesi contro i 10,8 presidiati nella Top 250. Spinti dalla ricerca di crescita al di fuori dei propri mercati già maturi, i retailer europei sono maggiormente attivi all'estero e si distinguono per intraprendenza globale. La regione ha assistito anche a una crescita del CAGR del 4,6% rispetto al 2,2% dello scorso anno, tuttavia la le vendite sono cresciute in maniera modesta rispetto al FY17 per svariate ragioni, tra cui le guerre di prezzo tra i rivenditori di generi alimentari in risposta alla crescita di successo di catene di discount come Aldi e Lidl. A causa della forte concorrenza presente nei mercati ormai saturi del nostro continente, per differenziarsi, i rivenditori hanno intensificato il focus su strategie omni-channel ed e-commerce per garantire al consumatore sempre più comodità." nota **Claudio Bertone, Senior Partner Deloitte e Responsabile Settore Retail, Wholesale & Distribution.**

Italia: performance in miglioramento per le aziende italiane nella Top 250

FY 2018 Rank	FY 2017 Rank	Company	FY17 Vendite al Dettaglio (US\$mil)	FY 2013-2018 Retail Revenue CAGR (US\$mil)
69	73	Conad Consorzio Nazionale Dettaglianti Soc. Coop. a.r.l.	14,286 e**	3,1%
71	71	Coop Italia	14,227 e	1,4%
117	121	Esselunga S.p.A.	9,118	2,6%
158	168	Gruppo Eurospin	6,610 e**	7,3 %

e = estimate

** Revenue includes wholesale and retail sales

"Anche per i retailer italiani si registra, nel FY18, un andamento positivo," spiega **Claudio Bertone, Senior Partner Deloitte e Responsabile Settore Retail, Wholesale & Distribution** "i quattro player del nostro paese presenti nella Top 250 dei big della distribuzione mondiale mostrano un avanzamento in classifica. Conad scavalca Coop, attestandosi il primo colosso italiano, collocandosi al 69esimo posto (+4 posizioni rispetto al FY17); seguono Coop stabile in 71° posizione ed Esselunga al 117° (+4 posizioni rispetto al FY2017); chiude Eurospin che avanza di ben 10 posizioni collocandosi al 158° posto della Top 250".

Nota metodologica

**Il Global Powers of Retailing considera nelle proprie classifiche un panel di 250 gruppi di retailer presenti in tutto il mondo, variabile di anno in anno in base ai risultati finanziari; le analisi di questa edizione fanno riferimento ai dati di bilancio relativi all'anno fiscale 2018, cioè al periodo compreso tra luglio 2018 e giugno 2019.*

Per convenzione, a livello internazionale si è deciso di:

- utilizzare tassi di crescita composti e ponderati sulle vendite anziché utilizzare medie aritmetiche pure. In conseguenza di ciò le imprese di grandi dimensioni hanno pesato di più rispetto alle piccole sul tasso di crescita del gruppo finale.*
- utilizzare il dollaro americano come valuta di riferimento per omogeneizzare i dati, in particolare per quei gruppi che hanno subsidiaries estere. Pertanto le conversioni potrebbero aver comportato alcune distorsioni nella lettura dei risultati dei gruppi italiani.*

Deloitte è una tra le più grandi realtà nei servizi professionali alle imprese in Italia, dove è presente dal 1923. Vanta radici antiche, coniugando tradizione di qualità con metodologie e tecnologie innovative. I servizi di audit, tax, consulting e financial advisory sono offerti da diverse società e studi specializzati in singole aree professionali e tra loro separati e indipendenti, ma tutti facenti parte del network Deloitte. Questo oggi conta oltre 3.600 professionisti, i quali assistono i clienti nel raggiungimento di livelli d'eccellenza grazie alla fiducia nell'alta qualità del servizio, all'offerta multidisciplinare e alla presenza capillare sul territorio nazionale. Grazie ad un network di società presenti in oltre 150 Paesi e territori, Deloitte porta ai propri clienti capacità di livello mondiale e servizi di alta qualità, fornendo le conoscenze necessarie ad affrontare le più complesse sfide di business. Obiettivo degli oltre 225.000 professionisti di Deloitte è quello di mirare all'eccellenza dei servizi professionali forniti.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le loro entità correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm è un'entità giuridicamente separata e indipendente dalle altre. DTTL (descritta anche come "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.